



Piani e Progetti Urbanistici

P.G. N.: 82594/2017

N. O.d.G.: 140/2017

Data Seduta Giunta : 14/03/2017

Data Seduta Consiglio : 15/05/2017

Richiesta IE

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE I AL POC "ATTREZZATURE E INDUSTRIE INSALUBRI " APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE ODG 389 DEL 2016

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione consiliare P.G n. 148289/2008, O.d.G. n. 133 del 14 luglio 2008 e PG n. 83079/2009, O.d.G. n. 137 del 20 aprile 2009 sono stati approvati, rispettivamente, il Piano Strutturale Comunale (P.S.C) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) oggetto di adeguamento alla L.R. n. 15/13 mediante variante approvata con deliberazione consiliare O.d.G n. 201 del 20/04/2015, P.G 78340/2015, in vigore dal 03/06/2015;

- il Piano Strutturale Comunale (P.S.C) prevede, tra gli orientamenti strategici che ne caratterizzano le scelte, per la città pubblica, la creazione di condizioni che garantiscano la disponibilità di spazi e attrezzature nella quantità e posizione necessarie; in particolare, le scelte per incrementare le dotazioni hanno la finalità di rafforzare il ruolo metropolitano di Bologna con una rinnovata abitabilità diffusa e scelte di welfare adeguato ad una popolazione con differenti stili di vita ;

- l'art. 45, comma 4, del RUE prevede che debbano, comunque, essere programmati in P.O.C. gli interventi sulle attrezzature poste negli Ambiti Storici che comportano un aumento di volumetria (di qualunque dimensione) per cui si rende necessario procedere con tale modalità;

- in coerenza con quanto previsto dal P.S.C., con propria deliberazione consiliare O.d.G. 389 del 12/12/2016 P.G. 401296/2016 - esecutiva ai sensi di legge - il Consiglio Comunale ha approvato un Piano Operativo Comunale denominato P.O.C. "Attrezzature e industrie insalubri", (d'ora in poi anche P.O.C. A.I.I.) contestualmente approvando le controdeduzioni alle riserve espresse dalla Città Metropolitana, alla valutazione ambientale strategica alle osservazioni e ai pareri pervenuti;

- la deliberazione di approvazione del suddetto P.O.C ha preso atto della ricezione di una osservazione, presentata nel periodo di pubblicazione dello strumento urbanistico, che può essere considerata come variante al Piano e come tale è stata valutata, con l'affermazione della necessità di prenderla in considerazione in una

futura deliberazione a ciò finalizzata, per cui si rende opportuno deliberarla nel presente atto, specificando meglio, nel prosieguo, il contenuto della stessa;

- alla stessa stregua la medesima deliberazione ha considerato anche la possibilità di inserire, in una futura deliberazione di variante allo stesso P.O.C, anche una richiesta, recante P.G 180334/2016, avanzata dalle Missionarie del Lavoro dal Cuore Immacolato di Maria, di permesso di costruire in ampliamento, di circa 450 mc., della Sede Generalizia, posta in Via Tambroni n. 26/28, finalizzata ad aumentare ed adeguare gli spazi di accoglienza e correlata alle loro attività missionarie in Costa d'Avorio e Repubblica democratica del Congo;

- tale richiesta è classificabile come ampliamento di attrezzatura religiosa/spazio per il culto; la localizzazione della struttura è in Ambito Storico-Quartiere Giardino, consentita solo attraverso l'approvazione di un P.O.C;

Preso atto che:

- l'osservazione sopra citata, presentata in fase di pubblicazione del P.O.C. "Attrezzature e industrie insalubri", registrata al P.G. 227849/2016, è stata presentata dalla Casa di Cura Villa Bellombra S.p.A., per un intervento di nuova costruzione atto a consentire il trasferimento della sede dell'ospedale privato accreditato Villa Bellombra dall'attuale sito a via Casteldebole 10/12, in adiacenza ad un'altra struttura del gruppo societario, attualmente sede di una residenza protetta per anziani (Villa Ranuzzi);

- il trasferimento è finalizzato alla costituzione di un polo sanitario privato, motivato dalla necessità di ampliare e riqualificare la struttura ormai datata, per rispondere meglio alla evoluzione dei trattamenti sanitari e per consentire una migliore fruibilità della stessa;

- l'osservazione de quo, coerente con il P.O.C, è considerata come richiesta di inserimento di una variante al P.O.C "Attrezzature e industrie insalubri", dato il comune obiettivo perseguito, di governare le trasformazioni territoriali all'interno di aree già occupate da attrezzature, di proprietà pubblica e uso pubblico o privata di uso pubblico, per contribuire al miglioramento ed ammodernamento delle dotazioni territoriali di interesse collettivo e dei servizi erogati a favore della cittadinanza ;

- pertanto si è ritenuto opportuno sottoporre la proposta alle medesime forme di valutazione e pubblicazione delle altre già inserite nel Piano Operativo A.I.I. avviando un percorso di variante che si rende necessario adottare, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo, ex articolo 18 LR 20/2000, approvato, nello schema, con la deliberazione di Giunta Progr. n. 22 del 7/2/2017 P.G. 39542/2017 e già sottoscritto, finalizzato a rendere più compiuta la proposta avanzata dalla richiedente e armonizzandola con le previsioni di assetto del territorio, coerenti con gli obiettivi strategici degli strumenti di pianificazione ;

- inoltre si valuta opportuno inserire, nel medesimo provvedimento di variante al P.O.C. A.I.I. approvato, anche la richiesta di ampliamento della attrezzatura di proprietà delle Missionarie del Lavoro dal Cuore Immacolato di Maria, sopra descritta, da eseguirsi mediante la costruzione di un nuovo fabbricato, di fronte all'edificio esistente, che si affaccia su via Tambroni, che non presenta interferenze

con gli aspetti di pregio della villa monumentale principale , dando atto che il progetto ha già avuto il parere positivo della Soprintendenza delle belle arti e del paesaggio e sarà costruito in maniera da consentire l'accesso alle persone con ridotta capacità motoria;

- anche per tale intervento è già stato sottoscritto un accordo, ex articolo 18 L.R. 20/2000, approvato, nello schema, con la deliberazione di Giunta Progr. n. 22 del 7/2/2017 P.G. 39542/2017 sopra ricordata;

Rilevato inoltre che:

- gli interventi sopra descritti brevemente sono oggetto di una dettagliata descrizione nella relazione allegata al presente atto deliberativo, che fa parte dei documenti da adottare, sotto meglio elencati in dettaglio;

- le destinazione di uso prevalente di entrambe le strutture è "categoria funzionale direzionale" e, rispettivamente, 7b: servizi alla popolazione di livello sovralocale, scolastici (università escluse) ospedalieri e socio - sanitari per l'ospedale privato accreditato e 7a: servizi alla popolazione di livello locale: scolastici (fino alla media inferiore), socio - sanitari, religiosi per l'edificio in ampliamento della struttura delle Missionarie;

- che non sono dovute dotazioni territoriali per la struttura accreditata privata , mentre per l'ampliamento della struttura delle Religiose, trattandosi di ampliamento delle superfici destinate alla funzione complementare 1b Abitazioni collettive (collegi convitti studentati) le dotazioni saranno monetizzate, secondo la previsione delle normative vigenti;

- che le misure per la sostenibilità sono contenute nella Valsat , parte integrante della presente variante al P.O.C. A.I.I. ;

- entrambi gli interventi sono realizzabili in modo diretto con la presentazione di Permessi di Costruire, ai sensi dell'articolo 45 del vigente R.U.E, a seguito dell'approvazione della variante al P.O.C "Attrezzature e Industrie Insalubri";

Dato atto che :

- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici, Arch. Francesco Evangelisti;

- è stata acquisita l'attestazione di conformità prevista dall'art. 19 "*Carta unica del territorio e Tavola dei Vincoli*" della L.R. n. 20/00 come modificata dalla L.R. n. 15/2013 espressa dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici ;

- ai sensi del D. Lgs 33/2013, modificato dal D Lgs 97/2013, la deliberazione approvata, unitamente ai già menzionati elaborati tecnici ed alla Sintesi non Tecnica di cui al D.Lgs. 152/2006, sarà pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio, Dipartimento Riqualficazione Urbana;

- le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste dall'art. 34 della L.R. n. 20/2000 sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale;

Preso atto che :

- gli elaborati sono stati realizzati su supporto informatico;
- i Quartieri interessati si sono espressi relativamente agli interventi sul proprio territorio, nel seguente modo:
 - il Quartiere Santo Stefano si è espresso favorevolmente senza condizioni nella seduta del 20/4/2017 con O.d.G. 11/2017 P.G. 134906/2017;
 - il Quartiere Borgo Panigale - Reno si è espresso favorevolmente nella seduta del 27/4/2017 con O.d.G. 11/2017 . P.G. 137500/2017, con raccomandazioni esplicitate, che saranno tenute in considerazione e valutate in sede di controdeduzione, unitamente alle altre che eventualmente perverranno;

Visti:

- la L.R. n. 20/2000 come modificata e integrata dalla L.R. n. 6/2009 e dalla L.R. n. 15/2013 - art. 36 sexies e ss.;
- il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 artt 42 e 107;
- il Piano Strutturale Comunale (P.S.C), approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n. 133 del 14 luglio 2008, P.G. n. 148289/2008, in vigore dal 10 settembre 2008;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E) approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n. 137 del 20 aprile 2009, P.G. n. 83079/2009 in vigore dal 20 maggio 2009, oggetto di adeguamento alla L.R. n. 15/13 mediante variante adottata con deliberazione consiliare O.d.G n. 245 del 7 luglio 2014, P.G. n. 141361/2014, approvato con O.d.G 201/2015, P.G. n. 78340/2015, già esecutivo ai sensi di legge;

Vista la documentazione allegata al presente atto deliberativo che è composta dagli aggiornamenti apportati alla documentazione formante il P.O.C. "Attrezzature e Industrie Insalubri" e, in particolare:

- Relazione : riporta le parti che vengono implementate con gli interventi inclusi nella presente variante al POC A.I.I. e, in particolare, al capitolo 1.2 "Premesse e motivazioni degli interventi previsti" sono inseriti i paragrafi di descrizione degli interventi descritti in premessa e, al contempo, sono aggiornati i capitoli 1.1. "Natura ed obiettivi " e 2.1 "Quadro degli interventi";
- Norme: vengono aggiunti due nuovi articoli al Capo 1 "Interventi per attrezzature" del Titolo 2 "Interventi edilizi e urbanistici": articolo 20 bis e articolo 20 ter;
- Tavola - Aree oggetto di intervento: vengono individuate le perimetrazioni dei due nuovi interventi inclusi nella variante;
- Documento programmatico per la qualità urbana: vengono inserite le schede relative agli interventi inclusi nella variante nella sezione "Obiettivi di qualità degli interventi per attrezzature";

- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale: vengono inserite le schede relative agli interventi inclusi nella variante nel capitolo "Valutazioni specifiche";
- Relazione geologico-sismica relativa ai due interventi;
- Tavola e Schede dei vincoli.

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

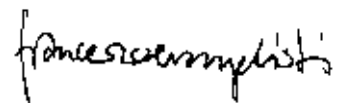
Su proposta del Settore Piani e Progetti Urbanistici congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

- 1. DI ADOTTARE** la variante 1 al P.O.C "Attrezzature e Industrie Insalubri" (P.O.C. A.I.I.) vigente, approvato con Deliberazione Consiliare O.d.G. n. 389/2016 P.G. 401296/2016 - descritta in premessa, costituita dal documento, in atti, denominato "Attrezzature e Industrie Insalubri - variante 1" Relazione - Norme - Tavola - Valsat - DPQU e la Sintesi non Tecnica della Valsat di cui al D.Lgs 152/2006 , quest'ultima parte integrante del presente provvedimento, Relazione geologico - sismica relativa ai due interventi, - Tavola e Schede dei vincoli ;
- 2. DI DARE ATTO** che la variante è costituita dagli elaborati elencati in premessa, conservati in formato digitale agli atti del Settore Piani e Progetti Urbanistici ed in atti al presente provvedimento su supporto informatico e che l'elenco degli elaborati è parte integrante del presente atto ;
- 3. DI ATTRIBUIRE** efficacia amministrativa alla copia su supporto magnetico degli elaborati costituenti la Variante di cui trattasi, riproducibile e non modificabile, in atti al presente provvedimento, per un loro completo utilizzo e disponibilità ;
- 4. DI DISPORRE** che il Responsabile del procedimento, individuato nel Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici del Dipartimento Riqualificazione Urbana, provveda per ogni atto conseguente necessario alla conclusione del procedimento, ai sensi della LR n. 20/2000 e sue modifiche ed integrazioni.

Il Direttore del Settore
Francesco Evangelisti



Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Documenti allegati (parte integrante):



POC_Allvar1ado_ELENCO ELABORATI.pdf POC_Allvar1_SintesiNT_ado.pdf

Documenti in atti :

elaborati disponibili su CD



POC_Allvar1_DOC_ado.pdf